

VALUTAZIONE ESTERNA

LE PROVE INVALSI

Art. 4 D.lvo n° 62/2017 " Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria ":

1. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.
2. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.
3. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.
4. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

L'Istituto ha una lunga tradizione in merito alle azioni di valutazione esterna: ha aderito e partecipato alle prove Invalsi sin dall'a.s. 2001, ha partecipato all'indagine internazionale PIRLS nell'a.s. 2015/2016, ha partecipato ad azioni di formazione e autoformazione promosse dall'USR per una lettura attenta e ragionata dei dati invalsi, ha aderito alla Formazione con Università (Progetto Qualità in rete), si è impegnato nella costruzione di questionari per la fruizione del POF(FINVALI) ed ha partecipato alla formazione sul programma di elaborazione dei dati statistici SPSS.

Negli ultimi anni la Valutazione esterna avviene essenzialmente attraverso le prove INVALSI che si svolgono nell'Istituto nei mesi di aprile e maggio. Le prove riguardano le discipline ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE; coinvolgono le classi II e V della scuola primaria e le classi III della scuola

secondaria di primo grado. Le prove, per la scuola secondaria, sono computer based (CBT) e si svolgono mediante utilizzo di computer connessi alla rete internet; si compongono per ogni allievo di domande estratte da un ampio repertorio di quesiti e variano da studente a studente, mantenendo per ciascuna uguale difficoltà e struttura. I risultati di tali prove, restituiti dall'Invalsi, sono oggetto di riflessione collegiale per integrare la valutazione didattica della scuola con dati rilevati a livello Nazionale e, inoltre, un report sintetico viene pubblicato sul sito dell'Istituto. I docenti riuniti collegialmente riflettono sulle aree critiche che si evincono dalla lettura ragionata dei dati e promuovono mirate azioni di stimolo e sostegno per il raggiungimento di crescenti livelli di qualità. Attraverso un percorso di Ricerca-Azione, per rendere sempre più rispondenti alla realtà i risultati delle prove INVALSI, si è consolidata una pratica condivisa per l'organizzazione delle giornate di prova ed anche per la somministrazione di queste ultime. Questo ha portato, nel corso degli anni, ad una notevole riduzione del valore del Cheating .

Nell'a.s. 2016 l'Istituto ha partecipato all'indagine internazionale PIRLS, promossa dalla International Association for the Evaluation of Educational Achievement (IEA). L'indagine, iniziata nel 2001 e proposta con cadenza quinquennale, ha come principale obiettivo la valutazione dell'abilità di lettura dei bambini al quarto anno di scolarità ma dal 2015 tende anche a misurare quanto gli alunni sono preparati a leggere, comprendere ed interpretare le informazioni contenute in testi digitali. Come nella prassi consolidata nella scuola i risultati dell'indagine sono condivisi con tutti i docenti dell'Istituto.